HOVAL PRESENTS · PRIMA LEGA · RAPPORTO ANNUALE 2025/26

Rapporto annuale del Presidente



Samuel Scheidegger · Presidente della Prima Lega

Gentili signore e signori,
Care e cari rappresentanti dei club,
Cari amici del calcio,

Nella notte dell'8 luglio, a Vancouver, Ruben Vargas si presenta sul dischetto per il quinto rigore svizzero. Segna, e la Svizzera raggiunge per la prima volta dal 1954 i quarti di finale di un Mondiale. Cinque buone settimane prima, il SC Kriens festeggia al Kleinfeld il titolo di campione della Hoval Promotion League e il ritorno in Challenge League. Due scene che, a prima vista, hanno poco in comune. E che raccontano però la stessa storia: Ruben Vargas ha giocato da juniore al SC Kriens, prima di disputare, con la maglia dell'U21 del Lucerna, 25 partite nella nostra lega e diventare professionista. La strada verso il vertice del calcio svizzero passa sorprendentemente spesso dalla Prima Lega. Questa stagione lo ha mostrato con una chiarezza raramente vista prima.

Una lega che forma giocatori

Quest'anno abbiamo dato risposta a una domanda che a lungo ci eravamo solo posti: da dove vengono i nostri nazionali? La risposta è più netta di quanto noi stessi ci aspettassimo. Dal 2022, 62 giocatori sono stati convocati nella nazionale A. 54 di loro sono passati dalla Prima Lega. Ossia l'87 per cento. Chi ha giocato da noi conta in media circa 27 presenze nelle competizioni della Prima Lega. Granit Xhaka ne conta 37, Remo Freuler 35, Steven Zuber 30.

E la strada non passa solo dalle squadre U21 dei grandi club. Christian Fassnacht, capocannoniere della Super League in questa stagione, a 20 anni giocava ancora nel FC Thalwil, in 2a lega interregionale. Sei mesi al FC Tuggen, in Promotion League, sono bastati per avviare la sua carriera. Questa è la Prima Lega come la intendiamo noi: non una stazione di passaggio, ma una parte centrale del cammino verso il vertice. Chi vuole capire come il vertice nasce dalla base trova l'analisi completa nel capitolo Settore giovanile di questo rapporto.

Ciò che è accaduto in campo

Il SC Kriens è stato un campione come lo si desidera. Retrocesso dalla Challenge League quattro anni fa con 13 punti, ricostruito passo dopo passo, in questa stagione ha segnato 100 gol in 34 partite, totalizzato 79 punti e preceduto di sette lunghezze un SC Brühl mai domo. Concreto, coerente, meritato. Per il FC Lausanne-Sport U21 e il Vevey-Sports la stagione si è chiusa con la retrocessione in 1a Lega Classic. Per Vevey è stata particolarmente amara, due anni dopo la promozione.

In 1a Lega Classic si è incoronato il SC YF Juventus. Dominante in campionato, drammatico negli spareggi di promozione: dopo l'1-2 dell'andata, gli zurighesi hanno ribaltato la finale a Langenthal, davanti a 2'150 spettatrici e spettatori, con un 4-1, e tornano nella Hoval Promotion League dopo tre anni. Ma la vera favola della stagione l'ha scritta il FC Amical Saint-Prex. Promosso per la prima volta in 1a Lega Classic nell'estate 2025, il club puntava alla salvezza. Nove vittorie consecutive più tardi, la squadra era agli spareggi di promozione, eliminava l'U21 dei Grasshoppers e quello del Servette e gioca ora, per la prima volta nella sua storia, nella terza serie nazionale. Il suo allenatore ha trovato la parola «stratosferico». Noi diciamo: è esattamente per questo che esiste la Prima Lega. E con l'AC

Bellinzona arriva dalla Challenge League un club campione svizzero nel 1948, il cui ritorno rafforza la nostra lega in Ticino.

Ciò che è riuscito fuori dal campo

Con Uber abbiamo conquistato un marchio internazionale per la Prima Lega. Che un'azienda di queste dimensioni scelga una lega le cui squadre ogni fine settimana attraversano il paese, da Ginevra a Kreuzlingen, dice molto sulla visibilità che le nostre società hanno costruito negli ultimi anni. E Hoval resta al nostro fianco per un altro anno come Presenting Partner. In un contesto di sponsoring che non è scontato, è un attestato di fiducia che vogliamo ripagare con le prestazioni.

Ma il progresso più grande è di quelli che ogni club vedrà nella propria contabilità. Dalla stagione 2026/27 lo streaming delle partite di campionato su RED non costerà più nulla ai club. Finora ogni club versava CHF 3'750 a stagione, in totale CHF 247'500, che d'ora in poi resteranno nelle casse dei club. A ciò si aggiungono tre passi più piccoli che, sommati, contano: la Prima Lega partecipa ora al contratto arbitrale tra l'ASF e Dextra Protezione giuridica, il cui nome figura anche nella nostra lega sulle maglie delle terne arbitrali. Insieme alla Lega amatori facciamo commercializzare il Matchcenter in modo centralizzato, così che ogni clic sulle nostre partite generi ricavi. E i contratti rinegoziati con la Federazione calcistica del Liechtenstein portano per la prima volta un contributo anche per la partecipazione alla 1a Lega Classic. Ciò che la lega incassa in questo modo torna ai club o confluisce in progetti utili a tutti.

A ciò si aggiungono i rimborsi che la Prima Lega versa anno dopo anno alle proprie società. Conteggiando le partecipazioni derivanti dallo streaming, in questa stagione superano per la prima volta il milione di franchi. È così chiaro dove stanno le priorità finanziarie di questa lega: presso i club.

Dove vogliamo andare

66 club, tre regioni linguistiche, club di villaggio e squadre U21 di grandi club svizzeri nello stesso gruppo: la Prima Lega è sempre stata una lega delle differenze. È la sua forza. Ma è anche la ragione per cui ha bisogno di un obiettivo comune. Per la prima volta nella sua storia, in questa stagione la Prima Lega si è dotata di una strategia.

In primavera, rappresentanti dei club e Comitato ne hanno posto le basi in un workshop, le hanno ponderate con dei sondaggi e affinate in interviste con presidenti di club di tutti i gruppi e di tutte le regioni. Il risultato ve lo presenteremo alla Conferenza dei Presidenti. È una strategia che parte dai club e deve arrivare ai club. Che leggiate questo rapporto per la prima volta sullo schermo anziché in un opuscolo stampato è un primo, piccolo risultato di questo percorso, che mi rallegra in modo particolare perché allo stesso tempo ci risparmia i costi di produzione esterni.

Ciò che ci preoccupa

Ciò che ci preoccupa è il volontariato. Diventa sempre più difficile trovare persone disposte a prendere il fischietto il sabato, a compilare il rapporto di gara o a dirigere la riunione del Comitato il martedì sera. Senza di loro nessuna partita si gioca, né a Kriens, né a Saint-Prex, da nessuna parte. La Prima Lega non può risolvere da sola questo problema. Ma può fare in modo che i volontari abbiano meno amministrazione e più calcio. È a questo che lavoriamo.

Ringraziamenti

Una stagione come questa non nasce nel Comitato. Nasce su 66 campi, negli spogliatoi, alle biglietterie e nei comitati delle società. Il mio ringraziamento va a tutte e tutti coloro che l'hanno resa possibile: ai giocatori e agli staff tecnici, alle arbitre e agli arbitri, alle funzionarie e ai funzionari, ai nostri partner Hoval, RED, uhlsport e Uber, al Comitato e al segretariato, nonché al Comitato centrale dell'ASF.

La Svizzera ha visto quest'estate di cosa è capace il suo calcio. Noi sappiamo dove questo calcio comincia.

Samuel Scheidegger
Presidente della Prima Lega